

Comunicato stampa, Zurigo, Svizzera, 15 aprile 2015

Esiste un futuro per l'investment banking? Nuove leggi e il progresso tecnologico rivoluzionano il mondo dell'investment banking.

Zurigo, 15 aprile 2015—L'investment banking sta vivendo una trasformazione senza precedenti. I recenti cambiamenti normativi allontaneranno ulteriormente le banche di investimento dalle loro attività di trading, promuovendo la disintermediazione del finanziamento e costringendo alcuni istituti a chiudere i battenti. Inoltre, digitalizzazione e FinTech rappresentano una minaccia grave per l'attuale modello di banca universale. Le banche d'investimento devono reagire rapidamente stimolando le innovazioni interne nel campo della FinTech e cooperando per creare portali multi-banca, come rivela il white paper dell'SFI intitolato «Il futuro dell'investment banking».

In uno dei suoi white paper, l'SFI mette in luce una vera e propria rivoluzione dell'investment banking, settore interessato da recenti cambiamenti normativi e importanti novità tecnologiche. Alcuni istituti chiuderanno i battenti, la disintermediazione del finanziamento prenderà sempre più piede e le attività attuali potrebbero essere rilevate da nuovi competitor. Il prof. Semyon Malamud, professore di finanza associato Swiss Finance Institute al Politecnico di Losanna, ha indagato gli effetti di questa trasformazione sulle attività di investment banking per anticipare gli sviluppi futuri e identificare le opportunità a disposizione delle banche d'investimento, in un'ottica di rafforzamento della piazza finanziaria svizzera. Ecco le conclusioni principali del suo studio:

- Rigidi requisiti di capitale e regolamentazione rigorosa dei mercati continueranno ad allontanare le banche d'investimento dalle loro attività di trading e market making. Alcuni istituti chiuderanno i battenti, mentre altri sopravvivranno solamente rivoluzionando i loro modelli di business.
- I mercati della cartolarizzazione continueranno a crescere: le banche d'investimento dovranno ripristinare la fiducia degli investitori nei asset-backed securities (ABS) e nella cartolarizzazione, ad esempio cooperando per creare piattaforme svizzere multi-banca che accettino esclusivamente ABS di alta qualità.
- La disintermediazione del finanziamento continuerà a prendere piede: la piazza finanziaria svizzera dovrà investire rapidamente nello sviluppo di nuovi istituti di shadow banking e rafforzare la cooperazione con le shadow bank esistenti. In caso contrario, molte delle funzioni di intermediazione delle banche d'investimento diventeranno ridondanti e saranno con ogni probabilità rilevate dalle shadow bank.
- I fondi pensione stanno aumentando la loro impronta sui mercati di capitale e nelle attività di shadow banking, offrendo alle banche d'investimento importanti opportunità di cooperazione strategica.

swiss:finance:institute

- La globalizzazione degli scambi commerciali avvantaggerà le banche d'investimento globali che sapranno posizionarsi come intermediarie sui mercati internazionali, ma si prevede un aumento della concorrenza «locale» proveniente da banche d'investimento nazionali.
- I player di nicchia della digitalizzazione e del FinTech rappresentano una grave minaccia per l'attuale modello di banca universale e faranno scendere i margini: la piazza finanziaria svizzera può rispondere istituendo portali multi-banca, creando un polo svizzero di aggregazione dei dati, offrendo ai clienti dati di ricerca in tempo reale e sviluppando acceleratori e incubatori in-house per promuovere lo sviluppo del FinTech.

Le banche d'investimento svizzere non mancano di opportunità per rimanere competitive in un ambiente in rapida evoluzione. Lo studio illustra come sfruttarle in maniera ottimale e dimostra che la collaborazione tra le banche d'investimento svizzere può aiutare il paese a posizionarsi come precursore dell'innovazione finanziaria.

Per maggiori informazioni contattare:

Désirée Spörndli

Program & Relations Manager del Knowledge Center

Phone +41 44 254 30 94

desiree.spoerndli@sfi.ch

Swiss Finance Institute

Lo Swiss Finance Institute (SFI) promuove l'eccellenza nei percorsi di ricerca e dottorato, nel trasferimento delle conoscenze e nella formazione continua in ambito bancario e finanziario per aiutare la piazza finanziaria svizzera a consolidare la sua reputazione di leader globale. Creato nel 2006 come partenariato pubblico-privato, lo SFI è un'iniziativa congiunta che riunisce gli operatori finanziari svizzeri, le migliori università del Paese e la Confederazione. Per maggiori informazioni sullo Swiss Finance Institute consultare il sito www.SwissFinanceInstitute.ch.